



TRIBUNALE DI FOGGIA
Cod. Trasparenza n. 1146/2024

TRIBUNALE ORDINARIO DI FOGGIA

Presidenza

DETERMINA DI ACQUISTO

Affidamento di forniture di importo inferiore ad € 40.000,00
Affidamento diretto ex art. 50, c.1 lett.b) del D.Lgs. 36/2023

N.ro 2/2024

Foggia, 08/02/2024

Oggetto: Determina di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 alla Ditta LA PUGLIA RECUPERO Srl, con sede in Via Degli Aviatori km.2,500 Via Ascoli S. (Loc. Posticchio del Salice), P.IVA 03497550719 – 71122 Foggia (FG) del facchinaggio, trasporto, recupero/smaltimento dei beni dichiarati inservibili e fuori uso dal Ministero della Giustizia e ubicati nei locali antistanti il parcheggio del Palazzo di Giustizia di Foggia, sito in Viale Primo Maggio snc. RUP: Dott. Marchitelli Domenico, SUPPORTO AL RUP per la gestione telematica della procedura: Dott.ssa Pamela Il Grande. CIG: B04D0085F5

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n.2440 - Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, modificato nel testo dalla L. 31 dicembre 2009, n.196 e dalla L. 7 aprile 2011, n.39;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n.827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e s.m.i.;

VISTA la L. 27 dicembre 2006, n.296 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007), modificata nel testo dalla L. 30 dicembre 2018, n.145 (art.1, comma 130) che all'art.1, comma 450, prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario (€ 140.000) di fare ricorso al MePA;

VISTO l'art. 1, lettere a), c) e q) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” che dispongono che gli Uffici Giudiziari sono “stazioni appaltanti” e svolgono le attività proprie delle “amministrazioni aggiudicatrici”;

VISTO l'art. 17, comma 1 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 che dispone che la determina a contrarre è emessa dalla stazione appaltante;

PRESO ATTO che si rende necessario, indifferibile ed urgente provvedere allo smaltimento di una serie di beni dichiarati inservibili e fuori uso, attualmente ubicati nei

locali antistanti il parcheggio del Palazzo di Giustizia di Foggia sito in Viale Primo Maggio, come da segnalazione dell'allora consegnatario del Tribunale di Foggia (prot.n.233 int. del 07/02/2023);

PRESO ATTO CHE la Commissione per la dimissione dei beni mobili inservibili, prevista dall'art. 14, comma 2 del D.P.R. n. 254/2002, ha espresso parere favorevole alla dimissione dei beni di cui alla nota prot. n. 233 int. del 07/02/2023;

VISTA l'autorizzazione ministeriale m_dg.DOG.24/02/2023.0054670.u;

VISTO il preventivo di spesa della società LA PUGLIA RECUPERO SRL, con sede in Via Degli Aviatori km.2,500 Via Ascoli S. (Loc. Posticchio del Salice), P.IVA 03497550719 – 71122 Foggia (FG), acquisito in via d'urgenza dal consegnatario del Tribunale di Foggia, avente importo pari a euro 4.900,00 oltre IVA (prot.n. 146/2024), in considerazione del malfunzionamento che sta interessando le piattaforme telematiche MEPA e PCP dovuto alle recentissime normative in materia di digitalizzazione degli appalti pubblici;

CONSIDERATO che nella seduta della Conferenza Permanente del Circondario di Foggia del 18/01/2024 (prot.int. n. 322 del 06/02/2024), il Presidente con riferimento alle varie ed eventuali punto a) Deposito materiale vario area esterna uffici giudiziari di Viale Primo Maggio – comunicazioni – prot.157 e punto b) offerta pervenuta da Puglia Recupero srl per il facchinaggio, trasporto, recupero/smaltimento rifiuti – prot.146 comunica che *"...le attività di sgombero e di smaltimento sono state già effettuate in seguito ad acquisizione di un preventivo di spesa dalla società LA PUGLIA RECUPERO SRL da parte del Consegnatario. Informa che la spesa verrà sostenuta con l'utilizzo dei fondi di minuta gestione in corso di assegnazione dalla Corte di Appello di Bari". La Conferenza Permanente prende atto.*"

APPURATO CHE:

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

PRECISATO che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

VISTA la documentazione presentata dalla società LA PUGLIA RECUPERO SRL, con sede in Via Degli Aviatori km.2,500 Via Ascoli S. (Loc. Posticchio del Salice), P.IVA

03497550719 – 71122 Foggia (FG), dichiarazione ex 80 del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i. (attuali artt. 94 e 95 D.Lgs. 36/2023), resa ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge n.136/2010, DURC in corso di validità; visura camerale in corso di validità;

ACQUISITO d'ufficio il DURC prot. INPS_39485365 in data 08/02/2024 che risulta regolare con scadenza validità al 30/05/2024;

DATO ATTO che ai fini dell'affidamento è stata predisposta sulla piattaforma MEPA "www.acquistinretepa.it" una trattativa diretta nel cui ambito è stato acquisito il seguente smart CIG: B04D0085F5;

DATO ATTO che la spesa graverà sul cap. 1550 – minuta gestione anno 2024 in corso di assegnazione dalla Corte di Appello di Bari;

CONSIDERATO che è stata eseguita in data 25/01/2024 la verifica del Casellario ANAC, tramite il servizio delle "Annotazioni Riservate dalle quali non sono emerse motivazioni ostative all'affidamento;

CONSIDERATO che ai fini dell'acquisizione della verifica di cui innanzi si ritiene opportuno fare ricorso alla procedura di affidamento diretto, atteso che tale procedura semplificata offre il vantaggio di garantire economicità, efficienza e celerità dell'azione della P.A.;

LETTA la circolare trasmessa dalla Corte di Appello di Bari e acquisita con prot. n. 6318 del 25/11/2021, avente ad oggetto: "PTPC 2021 – 2023. Procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi e modalità operative di accertamento";

Ciò premesso

DETERMINA

DI PROCEDERE all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co.1 lett.b) del D.Lgs 36/2023, del facchinaggio, trasporto, recupero/smaltimento dei beni dichiarati inservibili e fuori uso dal Ministero della Giustizia e ubicati nei locali antistanti il parcheggio del Palazzo di Giustizia di Foggia, sito in Viale Primo Maggio snc, in favore della società LA PUGLIA RECUPERO SRL con sede in Via Degli Aviatori km.2,500 Via Ascoli S. (Loc. Posticchio del Salice), P.IVA 03497550719 – 71122 Foggia (FG) mediante trattativa diretta sulla piattaforma MEPA;

DI IMPUTARE la spesa complessiva di **euro 4.900 oltre IVA** al capitolo 1550 – minuta gestione, anno 2024 in corso di assegnazione dalla Corte di Appello di Bari;

DI DARE ATTO che la liquidazione della fattura elettronica avverrà previo esito positivo della verifica di regolare esecuzione e nel rispetto degli obblighi previsti dall'Art. 3 L. 136/2001, nonché a seguito degli accertamenti disposti in materia di pagamenti da parte delle PP.AA (regolarità contributiva a mezzo DURC);

DI DARE ATTO che la stipula è esente da imposta di bollo ai sensi della tabella A di cui all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO che si è provveduto ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), attualmente in corso di validità;

DI DARE ATTO che il codice identificativo di gara (C.I.G.) attribuito dal sistema informatico alla procedura in oggetto è il CIG: B04D0085F5;

DI DARE ATTO che l'aggiudicatario dovrà emettere fattura intestata a: TRIBUNALE DI FOGGIA – C.F. 80005800711 (cod. IPA HJKG3G) – CIG: B04D0085F5;

DI DARE ATTO che per l'affidamento di che trattasi, di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 20 dicembre 2017, n. 1300 e ss.mm.ii.

DI DARE ATTO CHE La fattura elettronica dovrà essere inviata tramite il sistema INIT con indicazione del CIG ed alla stessa la società aggiudicataria dovrà allegare:

- documentazione attestante l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei propri dipendenti, ai sensi dell'art. 5 – comma 2° - della legge del 25/01/1994 nr. 82;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000 e della L. 136/2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari"; La società contraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010 nr.136 e successive modifiche. In particolare, dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società poste Italiane S.p.A, dedicate, anche se non in via esclusiva, alla registrazione di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, i quali dovranno essere eseguiti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione ai sensi dell'art.52 D.Lgs. n. 36/2023.

DI PROCEDERE all'inserimento della presente determina e degli atti ad essa presupposti nel SIGEG sezione "Dati del contratto" della Trasparenza ed alla sua pubblicazione ai sensi della normativa in materia di trasparenza.

NOMINA

il dipendente **Dott. Domenico MARCHITELLI**, Consegnatario del Tribunale di Foggia **RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO** nonché **SUPPORTO AL RUP** il funzionario giudiziario **dott.ssa Pamela Il Grande** dell'ufficio acquisti per le sole attività relative alla gestione telematica della procedura.

Il Rup e le figure di supporto dovranno rendere, entro 10 giorni dalla nomina, dichiarazione al Capo Ufficio, ai sensi del DPR 445/2000, circa l'assenza di conflitti di interesse di cui all'art. 42 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, compilando l'apposito modello reperibile sul SIGEG.

Dispone che il presente provvedimento venga inviato per opportuna conoscenza alla Corte D'Appello di Bari.

Si comunichi



Il Presidente

Dott. Sebastiano L. Gentile